



Comune di Palma di Montechiaro
Provincia di Agrigento

Originale di Deliberazione della Giunta Municipale

n. 8 Registro
del 22.1.2015

Oggetto: Approvazione schema di contratto con
Catanzaro Costruzioni per il conferimento dei r.s.u.
presso la discarica Siculiana.

ANNO 2015

L'anno duemilaquindici, il giorno ventidue del mese di GENNAIO, alle ore 13,10,
nell'ufficio del Sindaco, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta comunale con la
presenza dei signori:

		Presente	Assente
- AMATO PASQUALE	Sindaco	☒	☐
- BALISTRERI DANIELE	Assessore	☒	☐
- DI MICELI GIUSEPPE	Assessore	☒	☐
- SALERNO VINCENZO	Assessore	☐	☒
- VINCI AGATA	Assessore	☐	☒

Partecipa il Segretario Generale d.ssa B. BRACCO

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed
invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Premesso che:

- con D.D.G. n.17 del 19/01/2015 l'Assessorato Regionale dell'Energia - Dipartimento Acqua e Rifiuti ha autorizzato tutti comuni dell'ATO AG3 Dedalo Ambiente, tra cui il Comune di Palma di Montechiaro a conferire fino al 30 giugno 2015 i rifiuti solidi urbani ed assimilati non pericolosi prodotti nel nostro territorio presso l'impianto sito in c.da Materana in territorio di Siculiana gestito dalla Società Catanzaro Costruzioni srl;
- ai sensi dell'art.4 del suddetto Decreto, è previsto che prima dell'avvio dei conferimenti occorre che le parti sottoscrivano il contratto di servizio;

Vista la nota prot.2073 del 21/01/2015 con la quale è stata avanzata formale richiesta di Conferimento;

Vista la nota prot.73 del 22/1/2015 assunta al protocollo di questo comune al n.2194 del 22/1/2015 con la quale la ditta Catanzaro Costruzioni esprime la propria disponibilità e trasmette copia dello schema di contratto

Ritenuto che l'articolato dello schema di contratto soddisfa le odierne necessità e gli interessi reciproci

PROPONE

Approvare lo schema di contratto trasmesso dalla Catanzaro Costruzioni srl per il conferimento dei r.s.u., raccolti nel territorio del Comune di Palma di Montechiaro.

Il Responsabile del servizio
Ing. Concetta Di Vincenzo

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO: U.T.C.

Esaminata la proposta in oggetto, per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art.53 della legge n° 142/90, come recepita con L.r.n° 48/91, e così come sostituito dalla L.R. n.30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità tecnica.

Data _____

Il Capo Settore U.T.C.
Arch. Francesco Lo Nobile

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI RAGIONERIA:

Esaminata la proposta in oggetto, per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art.53 della legge n° 142/90, recepita con L.r. n° 48/91 e così come sostituito dalla L.r. n.30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità contabile.

Data _____

Il Responsabile del Servizio di ragioneria
Dott. Rosario Zarbo

LA GIUNTA

Letta la proposta di deliberazione, che qui si intende integralmente riportata;

Visto lo schema di contratto allegato, per farne parte integrante e sostanziale;

Verificata la propria competenza in ordine alla materia gestionale

A voti unanimi espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

Di approvare lo schema di contratto, qui pervenuto con nota prot.n.73 del 22/1/2015, assunta al protocollo in data 22/1/2015, con il n.2194, regolamentante i rapporti tra il Comune di Palma di Montechiaro e la ditta Catanzaro Costruzioni per il servizio di smaltimento, presso l'impianto di contrada Materano di Siculiana e Montallegro, dei rifiuti solidi urbani e assimilati, non pericolosi, prodotti nel proprio territorio, fino al 30 giugno 2015.

Dare mandato al Capo Settore U.T.C. di predisporre tutti gli atti propedeutici e di stipulare il contratto in rappresentanza del Comune, con la ditta Catanzaro Costruzioni srl;

Dare atto che le somme necessarie sono previste nel bilancio pluriennale 2014/2016 intervento 1090503 e che saranno utilmente riproposte nel redigendo bilancio di previsione 2015 al medesimo intervento.

Con separata, favorevole votazione unanime il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente esecutivo



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

II. DIRIGENTE GENERALE

VISTO	lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTO	il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n° 152;
VISTO	il D.Lgs. 16 Gennaio 2008 n. 4 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n° 152, recante norme in materia ambientale";
VISTA	la legge regionale 16 Dicembre 2008, n° 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
VISTO	il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 6265 del 30 Settembre 2014 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti all' Ing. Domenico Armenio;
VISTO	Part. 1 comma 2 della legge regionale n. 9/2010 che recita: "Il conferimento dei rifiuti avviene previo Decreto del competente Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, che verifica l'esistenza di tutte le condizioni necessarie al conferimento stesso";
VISTA	la legge regionale n. 26 del 9 Maggio 2012, art. 11 comma 64, dove viene stabilito che le gestioni delle attuali Società d'Ambito e dei Consorzi cessano il 30/09/2012, trasferendole in capo ai nuovi soggetti gestori;
VISTA	la L.R. n. 3 del 09/01/2013 "Modifica della L.R. 08/04/2010 n.9" in materia di "Gestione Integrata dei rifiuti";
CONSIDERATO	che tale Legge prevede che fino all'inizio della gestione da parte dei Soggetti individuati ai sensi della stessa Legge, e comunque non oltre il 30/09/2013, i Soggetti già deputati, a qualunque titolo, alla Gestione integrata del ciclo dei rifiuti, o comunque nella stessa coinvolti, continuano a svolgere le competenze loro attualmente attribuite;
VISTA	l'Ordinanza del Presidente della Regione n. 8/Rif del 27/09/2013, con la quale, viene sancita in ciascun territorio ricompreso negli attuali Consorzi o Società d'Ambito, la nomina di un Commissario Straordinario che procederà ad adottare tutti gli atti necessari per il passaggio, nel più breve tempo possibile, delle competenze alle S.R.R. o ai Comuni in forma singola o associata, ai sensi della L. 9/2010 e ss.mm.ii. e delle direttive emanate in materia di gestione integrata dei rifiuti dall'Assessore all'Energia e ai SS.PP.UU. n. 1/2013 del 01/02/2013 e n. 2/2013 del 23/05/2013;
VISTA	l'Ordinanza del Presidente della Regione n. 1/Rif del 14/01/2014, con la quale, vengono reiterati gli effetti dell'Ordinanza Presidenziale n. 8/ Rif del 27/09/2013;
VISTA	l' Ordinanza del Presidente della Regione n. 4/Rif del 29/04/2014, con la quale, vengono reiterati gli effetti dell'Ordinanza Presidenziale n.8/Rif del 27/09/2013, dal 01/05/2014 al 30/09/2014;
VISTA	l' Ordinanza del Presidente della Regione n. 5/Rif del 26/09/2014, con la quale, vengono reiterati gli effetti dell'Ordinanza Presidenziale n.8/Rif del 27/09/2013 e successive proroghe, dal 01/10/2014 al 15/01/2015;
VISTA	l' Ordinanza del Presidente della Regione n. 6/Rif del 30/09/2014;
VISTA	l' Ordinanza del Presidente della Regione n. 7/Rif del 06/11/2014;
VISTA	l' Ordinanza del Presidente della Regione n. 8/Rif del 28/11/2014;

- VISTA l' Ordinanza del Presidente della Regione n. 9/Rif del 24/12/2014, con la quale si prevedono nuovi modelli di gestione dell'impiantistica regionale e, contestualmente, si proroga l'efficacia dei decreti dirigenziali di autorizzazione al conferimento in discarica in scadenza il 27/12/2014 e il 31/12/2014, fino al 15/01/2015;
- VISTA l' Ordinanza del Presidente della Regione n. 1/Rif del 03/01/2015, con la quale sono stati previsti nuovi modelli di gestione dell'impiantistica regionale, e viene implementata la capacità di conferimento presso l'impianto di località Bellokamp sito in Palermo e gestito dalla RAP s.p.a., fino al 20/01/2015;
- VISTA l' Ordinanza del Presidente della Regione n. 2/Rif del 14/01/2015, con la quale, vengono reiterati gli effetti dell'Ordinanza Presidenziale n.8/Rif del 27/09/2013 e successive proroghe, fino al 30/06/2015;
- CONSIDERATO che il gestore della discarica di Catania ha comunicato che con la quantità di rifiuti che è tenuto a gestire l'impianto gestito dovrà cessare l'abbancamento già alla fine del mese di febbraio 2015;
- CONSIDERATO che è essenziale pertanto procedere immediatamente a limitare le quantità di rifiuti da abbancare nell'impianto gestito dalla Sicula Trasporti S.p.A.;
- VISTO il DDG n. 1 del 03/01/2015 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti autorizza, fra gli altri, il conferimento dei r.s.s.uu. prodotti dai Comuni di Agrigento, Aragona, Cammarata, Casteltermini, Castrolibero, Comitini, Favara, Grotte, Joppolo Giancaxio, Lampedusa e Linosa, Porto Empedocle, Racalmuto, Raffadali, San Giovanni Gemini, Santa Elisabetta, Sant'Angelo Muxaro (ATO AG2 G.E.S.A.), Canastota, Campobello di Licata, Canicattì, Licata, Naro, Palma di Montechiaro, Ravanusa (ATO AG3 Dedalo Ambiente), presso la discarica di c.da Volpe in Catania, gestita dalla Società Sicula Trasporti, con scadenza il 20/01/2015;
- VISTO il DDG n. 2018 del 28/11/2014 nonché l'Ordinanza del Presidente della Regione n. 2 del 14/01/2015 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti autorizza, il conferimento dei r.s.s.uu. prodotti dai Comuni di Montalegre, Realmonte e Siculiana (ATO AG2 G.E.S.A.) presso la discarica di c.da Saraceno Salinella in Sciacca gestita dalla società SOGETR s.p.a., con scadenza il 15/02/2015;
- VISTO il DDG n. 2197 del 17/12/2014 nonché l'Ordinanza del Presidente della Regione n. 2 del 14/01/2015 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti autorizza, il conferimento dei r.s.s.uu. prodotti dai Comuni di Acquaviva Platani, Bompensiere, Campofranco, Milena, Montedoro, Mussomeli, Serradifalco e Sutura (ATO Ambiente CLI) presso la discarica di c.da Volpe in Catania, gestita dalla Società Sicula Trasporti, con scadenza il 15/02/2015;
- VISTO il DDG n. 2021 del 28/11/2014 nonché l'Ordinanza del Presidente della Regione n. 2 del 14/01/2015 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti autorizza, il conferimento dei r.s.s.uu. prodotti dal Comune di Caltanissetta (ATO Ambiente CLI) presso la discarica di c.da Volpe in Catania, gestita dalla Società Sicula Trasporti, con scadenza il 15/02/2015;
- VISTO il DDG n. 1678 del 20/10/2014 nonché l'Ordinanza del Presidente della Regione n. 2 del 14/01/2015 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti autorizza, il conferimento dei r.s.s.uu. prodotti dal Comune di San Cataldo (ATO Ambiente CLI) presso la discarica di c.da Volpe in Catania, gestita dalla Società Sicula Trasporti, con scadenza il 15/02/2015;
- VISTO il DDG n. 2248 del 23/12/2014 nonché l'Ordinanza del Presidente della Regione n. 2 del 14/01/2015 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti autorizza, il conferimento dei r.s.s.uu. prodotti dai Comuni di Alcamo e Marsala (ATO Terra dei Fenici TPI) presso la discarica di c.da Volpe in Catania, gestita dalla Società Sicula Trasporti, con scadenza il 15/02/2015;
- VISTO il DDG n. 2365 del 29/12/2014 nonché l'Ordinanza del Presidente della Regione n. 2 del 14/01/2015 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti autorizza, il conferimento dei r.s.s.uu. prodotti dai Comuni di Buseto Palizzolo, Calatafimi-Segesta, Castellammare del Golfo, Custonaci, Favignana, Paceco, Pantelleria,

	San Vito Lo Capo e Valderice (ATO Terra dei Fenici TP1) presso la discarica di c.da Volpe in Catania, gestita dalla Società Sicula Trasporti, con scadenza il 15/02/2015;
VISTO	il DDG n. 2261 del 23/12/2014 nonché l'Ordinanza del Presidente della Regione n. 2 del 14/01/2015 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti autorizza, il conferimento dei r.s.s.u. prodotti dal Comune di Erice (ATO Terra dei Fenici TP1) presso la discarica di c.da Volpe in Catania, gestita dalla Società Sicula Trasporti, con scadenza il 15/02/2015;
VISTO	il D.R.S. n. 1362 del 23/12/2009 con il quale l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale ex art. 5 D.Lgs. n. 59/05 per l'impianto di smaltimento finale per rifiuti non pericolosi (Vasca V4), gestito dalla società Catanzaro Costruzioni s.r.l., sito in c.da Materana nel territorio di Siculiana e Montallegro (AG);
VISTO	il D.D.G. n. 578 del 28/07/2011 con il quale l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente ha approvato la tariffa di smaltimento da applicare a detti nuovi conferimenti per la Vasca V4 della discarica di rifiuti non pericolosi, sita in c.da Materana in territorio di Siculiana e Montallegro (AG), gestita dalla Società Catanzaro Costruzioni S.r.l.;
VISTO	il nulla osta prot. n.1792 del 19/01/2015 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei rifiuti concede alla Catanzaro Costruzioni S.p.A. <i>"l'avvio dell'attività di abbattimento di rifiuti nel 7° modulo parziale della discarica di rifiuti non pericolosi denominata vasca "V4" - ubicata in c.da Materana nei Comuni di Siculiana e Montallegro, autorizzata con provvedimento ALA - DRS n. 1362 del 23.12.2009, entro il limite della capacità di 100.000 mc"</i> ;
RITENUTO	necessario agire d'imperio sulla situazione venutasi a determinare per evitare emergenze igienico sanitarie e quindi per tutelare l'interesse primario della salute pubblica;
RITENUTO	essenziale procedere alla emissione del presente provvedimento per ragioni di pubblica utilità;
RITENUTO	che occorre provvedere in merito al fine di evitare l'insorgere di gravi emergenze igienico-sanitarie.
CONSIDERATO	che il soggetto richiedente è competente ad effettuare la richiesta ai sensi del D.Lgs n° 152/2006 e sue modifiche ed integrazioni;
VERIFICATA	l'esistenza delle condizioni necessarie al conferimento stesso.
RITENUTO	che occorre provvedere in merito.

DECRETA

Art.1

I Comuni di Agrigento, Aragona, Canmarata, Casteltermini, Castrolibero, Comitini, Favara, Grotte, Joppolo, Lampedusa e Linosa, Porto Empedocle, Racalmuto, Raffadali, San Giovanni Gemini, Santa Elisabetta, Sant'Angelo Muxaro, Montallegro, Realmonte e Siculiana (ATO AG2 GE.SA), Camastra, Campobello di Licata, Canicattì, Licata, Naro, Palma di Montechiaro, Ravanusa (ATO AG3 Dedalo Ambiente) Acquaviva Platani, Bompensiere, Campofranco, Milena, Montedoro, Mussomeli, Serradifalco, Sutura di Caltanissetta San Craldo, (ATO Ambiente CL1), Alcamo, Marsala, Erice, Busetto Palizzolo, Calatafimi-Segesta, Castellammare del Golfo, Custonaci, Favignana, Paceco, Pantelleria, San Vito Lo Capo e Valderice (ATO Terra dei Fenici TP1) per le motivazioni riportate in premessa e che si intendono integralmente riportate, sono **autorizzati fino al 30/06/2015**, a conferire i rifiuti solidi urbani ed assimilati non pericolosi prodotti nei rispettivi territori, presso l'impianto sito in c.da Materana in territorio di Siculiana gestito dalla società Catanzaro Costruzioni S.r.l., nel rispetto di quanto previsto dalla L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 152/2006.

Art.2

L'autorizzazione al conferimento è altresì subordinata al rispetto delle condizioni e delle prescrizioni contenute nei provvedimenti di Autorizzazione Integrata Ambientale n. 1362 del 23/12/2009.

Art.3

La Ditta Catanzaro Costruzioni, in qualità di Gestore della discarica, dovrà garantire che i rifiuti siano conferiti nel rispetto del D.Lgs n. 36/2003, e comunque in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in

materia nonché dalla circolare del Ministero dell'Ambiente del 06/08/2013 e dalla Disposizione n. 857 del 10/10/2013 del Commissario delegato per l'Emergenza Rifiuti in Sicilia.

Art. 4

Il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti resta estraneo ad ogni rapporto contrattuale posto in essere in applicazione della presente autorizzazione.
Resta inteso che prima dell'avvio dei conferimenti le parti dovranno adempiere e comunicare ai soggetti interessati, tutti gli obblighi tecnico amministrativi (~~sottoscrizione del contratto di servizio~~) previsti dalla normativa vigente.

Art. 5

Le Province Regionali di Agrigento, Catania, Caltanissetta e Trapani dovranno svolgere un'adeguata attività di controllo, ai sensi della normativa vigente sui conferimenti in oggetto.

Art. 6

Le società d'ambito afferenti PATO AG2, AG3, TP1 e CLI sono onerate della notifica del presente Decreto ai Comuni interessati.

Art. 7

I D.D.G. n. 1 del 03/01/2015, n. 2365 del 29/12/2014, e n. 2101 del 05/12/2014, sono sostituiti dal presente provvedimento, solamente per i comuni interessati di cui al sopra art. 1, mentre i D.D.G. n. 1678 del 20/10/2014, n. 2018 del 28/11/2014, n. 2197 del 17/12/2014, n. 2021 del 28/11/2014, n. 2248 del 23/12/2014, n. 2261 del 23/12/2014, sono revocati dalla data del presente provvedimento.

Art. 8

Il Presente provvedimento, viene trasmesso ai Prefetti di Agrigento, Catania, Caltanissetta e Trapani alle Province Regionali di Agrigento, Catania, Caltanissetta e Trapani, alla Sicula Trasporti s.r.l., alla Catanzaro Costruzioni S.p.a., alle società d'ambito afferenti PATO AG2, AG3, TP1 e CLI, onerate di notificare il presente provvedimento ai Comuni di competenza, e verrà pubblicato, ai sensi della L.R. n. 21 del 12/08/2014, sul sito web del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

Palermo, li 19/01/2015



IL DIRIGENTE GENERALE
Ing. Domenico Armento

[Handwritten signature]



COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO
Provincia di Agrigento

Spett.le Catanzaro Costruzioni S.r.l. Unipersonale
PEC catanzarocostruzioni@pec.it

E p.c. All'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
PEC dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it

Prefettura di Agrigento
PEC protocollo.pref^{ag}@pec.interno.it

trasmesso a mezzo < PEC >

prot. n. 2073 del 21/01/2015

OGGETTO: *Domanda di conferimento* – Richiesta di informazioni preliminari al conferimento presso l'impianto di smaltimento finale per rifiuti non pericolosi di Piano Regionale ubicato in c.da Materano, località Siculiana/Montallegro (AG) – Gestore IPPC «CATANZARO COSTRUZIONI S.R.L.».

In riferimento all'oggetto e preso atto sia della tariffa come determinata nel D.D.G. ARTA Sicilia n.578 del 28.07.2011 che delle tipologie di rifiuti (codici CER) che possono essere accettate dall'impianto in oggetto come da allegato alla presente (Allegato A al D.R.S. ARTA Sicilia n.1362 del 23.12.2009); considerato che questa Scrivente intende conferire i rifiuti solidi urbani ed assimilati non pericolosi prodotti e raccolti nel territorio di competenza mediante il servizio pubblico essenziale espletato da codesto Gestore IPPC e che, inoltre, la copertura finanziaria relativa al servizio da espletare dal Gestore IPPC rientra nella tipologia prevista dall'art.183, comma 2, lettera c) del D.Lgs. n.267/2000 *ss.mm.ii.*, la Scrivente

CHIEDE

a codesto Gestore IPPC di (a) verificare l'ammissibilità dei rifiuti solidi urbani ed assimilati non pericolosi prodotti e raccolti nel territorio di competenza – in virtù della “*Scheda Tecnica del Rifiuto*” recante la caratterizzazione di base del rifiuto nonché della “*Dichiarazione di Classificazione*” recante i criteri seguiti per la corretta classificazione giuridico-amministrativa del rifiuto allegate alla presente – e la capacità ricettiva del Vostro impianto di smaltimento finale circa i flussi di rifiuti indicati nella tabella a seguire; (b) manifestare eventualmente, con apposita nota, al Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti la disponibilità al conferimento propedeutica all'emissione del D.D.G. di autorizzazione al conferimento in capo alla Scrivente.

Codice CER	20.03.01	20.03.03	20.02.01
Periodo conferimenti	annuo	annuo	annuo
Quantità totale (t)	9.100,00	75,00	60,00
Quantità giornaliera (t)	24,93	0,20	0,16

Il Dirigente *pro tempore*

Il Sindaco

Prot. 2194 del 22/1/2015



Sede legale:

Via Miniera Ciavolotta Lotti, 92/94
92026 Favara (AG)
tel 0922 441889 fax 0922 441888
PEC catanzarocostruzioni@pec.it

Comune di Palma di Montechiaro
PEC protocollo@comune.palmadimontechiaro.legalmail.it

E p.c. All'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
PEC dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it

Prefettura di Agrigento
PEC protocollo.prefag@pec.interno.it

trasmesso a mezzo < PEC >

prot. n. 73 del 22/01/2015

Riscontro alla "Richiesta di informazioni preliminari al conferimento" (Mod C-05 rev. 00)

OGGETTO: Richiesta di informazioni preliminari al conferimento presso l'impianto di smaltimento finale per rifiuti non pericolosi di Piano Regionale ubicato in c.da Materano, località Siculiana/Montallegro (AG) – Gestore IPPC «CATANZARO COSTRUZIONI S.R.L.».

In relazione al contenuto della Vostra nota prot. n. 2043 del 21/01/2015, di pari oggetto, si rappresenta che (a) relativamente ai codici CER 20 03 01, CER 20 03 03 e CER 20 02 01, i rifiuti sottoposti a verifica di conformità risultano ammissibili; (b) i flussi di conferimento risultano compatibili con la capacità ricettiva dell'impianto di smaltimento finale fino alla data del 31/12/2015.

Dato atto in via preventiva che le condizioni tecnico-economiche da applicarsi alla fornitura del servizio sono enunciate nel *Contratto di Servizio*, questo Gestore IPPC comunica che la manifestazione formale della disponibilità al conferimento rimane subordinata – stante l'esito positivo della verifica documentale – alla trasmissione a mezzo raccomandata A/R, da parte Vostra, della seguente documentazione:

- n.2 originali del "*Contratto di Servizio*" – allegato alla presente – siglato in ogni sua pagina e firmato in calce nell'apposito spazio dal Dirigente *pro tempore* in uno alle copie conformi all'originale di:
 - Idoneo provvedimento amministrativo di attribuzione delle funzioni dirigenziali ovvero l'indicazione dei suoi estremi da fornire negli atti appresso indicati;
 - Determinazione dirigenziale di approvazione del *Contratto di Servizio*, completa dei seguenti requisiti:
 - Specifica indicazione del codice di bilancio e del capitolo interessato ai sensi dell'art. 183, comma 2, lettera c) del D.Lgs. n. 267/2000 *ss.mm.ii.* ovvero separata attestazione a firma del Dirigente del Settore Economico e Finanziario di medesimo contenuto;



Catanzaro Costruzioni s.r.l. Società Unipersonale
P.IVA IT 01770560843 Cap. Soc. int vers. € 2.025.400,00
C.C.I.A.A. AG 125482 - Reg. Soc. 6653 Trib. Ag
Indirizzo Postale: C.P. n°70 - 92100 AGRIGENTO CENTRO
www.catanzarocostruzioni.it
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di "Gruppo Catanzaro S.r.l."

Sede legale:

Via Miniera Ciavolotta Lotti, 92/94
92026 Favara (AG)
tel 0922 441889 fax 0922 441888
PEC catanzarocostruzioni@pec.it

- Attestazione che la Delibera di Giunta Municipale adottata ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. n. 267/2000 *ss.mm.ii.* contempla l'importo destinato al servizio di smaltimento;
- n.1 originale del "*Regolamento conferitori*" (Allegato A al *Contratto di Servizio*) firmato in calce dal titolare/legale rappresentante della impresa trasportatrice;
- n.2 originali dell'"*Informativa rischi specifici*" (Allegato B al *Contratto di Servizio*) firmate in calce dal titolare/legale rappresentante della impresa trasportatrice;
- n.3 originali del "*Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza*" (Allegato C al *Contratto di Servizio*) firmate in calce dal Dirigente *pro tempore* nonché dal titolare/legale rappresentante della impresa trasportatrice.
- n.1 originale della comunicazione "*Credenziali trasportatore*", in uno alla copia del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, firmata in calce dal titolare/legale rappresentante della impresa trasportatrice.
- n.1 originale della comunicazione "*Estremi fatturazione*".

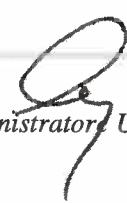
Sarà cura del Gestore IPPC trasmettere al Conferitore, a mezzo raccomandata A/R, gli originali controfirmati della documentazione di cui sopra.

Sarà onere del Gestore IPPC dare tempestiva manifestazione formale a tutti i soggetti interessati, dell'avvenuta sottoscrizione del *Contratto di Servizio*, il quale, contemplando tutte le condizioni necessarie al conferimento – tra cui gli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro nonché di sicurezza e tutela ambientale previsti dalla normativa vigente – risulta propedeutico all'emissione, da parte del Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti, del D.D.G. di autorizzazione al conferimento. Prima dell'adozione formale di tutti gli atti su elencati, pertanto, non potrà darsi luogo all'avvio dei conferimenti.

L'offerta contenuta nella presente nota di riscontro ha validità di **10** giorni consecutivi di calendario e, pertanto, sino al termine perentorio del 01/02/2015, decorso il quale l'iter istruttorio, di cui alla Vostra "*Richiesta di informazioni preliminari al conferimento*" prot. n 2043 del 21/01/2015, sarà archiviato, in quanto il Gestore IPPC non sarà più in grado di assicurare la compatibilità tra i flussi di conferimento e la capacità ricettiva dell'impianto di smaltimento finale.

Si precisa, altresì, che le superiori richieste documentali possono essere disimpegnate, da parte Vostra, in un tempo compatibile con l'esigenza di codesta Amministrazione di assicurare la continuità del servizio di che trattasi.

L'occasione è gradita per porgere Distinti Saluti.


D'ordine dell'Amministratore Unico



Catanzaro Costruzioni s.r.l. Società Unipersonale
PIVA IT 01770560843 Cap. Soc. int vers. € 2.025.400,00
C.C.I.A.A. AG 125482 - Reg. Soc. 6653 Trib. Ag
Indirizzo Postale: C.P. n°70 - 92100 AGRIGENTO CENTRO
www.catanzarocostruzioni.it
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di "Gruppo Catanzaro S.r.l."

IMPIANTO DI PIANO REGIONALE PER LO SMALTIMENTO FINALE DI RIFIUTI NON PERICOLOSI
C.DA MATERANO COMUNI DI SICULIANA E MONTALLEGRO (AG)
«CATANZARO COSTRUZIONI S.R.L.» – GESTORE IPPC ART. 5 D.LGS. N. 59/2005
CONTRATTO DI SERVIZIO – CONFERITORI PUBBLICI
CONTRATTO DI SERVIZIO

Tra

CATANZARO COSTRUZIONI S.r.l., con sede legale in Favara (AG), Via Miniera Ciavolotta Lotti 92/94 – CAP 92026 – frazione Area Sviluppo Industriale, Partita IVA 01770560843, in persona del legale rappresentante *pro tempore* Lorenzo Catanzaro, d'ora in poi "*Gestore IPPC*"

e

COMUNE DI _____, con sede legale in Via/Piazza _____
n. _____, Partita IVA _____, in persona del Dirigente *pro tempore* _____, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione di Giunta Municipale di approvazione del Contratto di Servizio n. _____ del ____ / ____ / ____ completa degli estremi del provvedimento amministrativo di attribuzione delle funzioni dirigenziali che si allega al presente *sub lett. D)* per farne parte integrante e sostanziale, d'ora in poi "*Conferitore*";

PREMESSO

- Che con "*Richiesta di informazioni preliminari al conferimento*" prot. _____ del ____ / ____ / ____ il *Conferitore* ha richiesto al *Gestore IPPC* la possibilità di conferire i rifiuti solidi urbani ed assimilati non pericolosi prodotti e raccolti nel territorio di competenza, presso l'impianto di Piano Regionale ubicato in c.da Materano, località Siculiana/Montallegro della società Catanzaro Costruzioni S.r.l.;
- Che con "*Riscontro alla richiesta di informazioni preliminari al conferimento*" prot. _____ del ____ / ____ / ____ il *Gestore IPPC* ha comunicato sia l'ammissibilità del rifiuto relativamente ai codici CER _____, _____, _____ che la compatibilità dei flussi di conferimento alla capacità ricettiva dell'impianto di smaltimento finale;
- Che l'intendimento delle Parti, ciascuna secondo le rispettive competenze, è quello di assicurare, mercé la sottoscrizione del presente contratto, l'adempimento delle rispettive obbligazioni nonché la continuità del servizio in oggetto in conformità alla sua natura e nel rispetto dei provvedimenti nel tempo emessi dalle competenti autorità amministrative.

Tutto ciò premesso, le parti stipulano e convengono quanto segue:

TITOLO I – OGGETTO E DURATA

Art. 1 – Oggetto

- 1.1** Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente Contratto di Servizio (d'ora in poi *contratto*).
- 1.2** Il presente *contratto* contiene l'insieme delle norme che regolano e disciplinano i rapporti tra il *Gestore IPPC* e il *Conferitore*.
- 1.3** Il presente *contratto* disciplina in maniera uniforme le condizioni tecnico-economiche di fornitura del servizio di smaltimento finale di rifiuti non pericolosi presso l'impianto di Piano Regionale sito in C.da Materano.
- 1.4** Costituiscono parte integrante al presente *contratto* la documentazione tecnica di cui al successivo art.3; la documentazione tecnica di cui al successivo art.5 comma 4; l'allegato A di cui al successivo art.5 comma 5; gli allegati B e C di cui al successivo art.6 commi 3 e 4.

Art. 2 – Durata e validità

- 2.1** Mercé la sottoscrizione del presente *contratto* – in uno agli allegati di cui alle lettere A, B, C, D, compilati e firmati in calce in tutte le loro parti – e la vigenza di apposito decreto di autorizzazione al conferimento ai sensi dell'art.1 comma 2 della Legge Regionale n.9/2010 ss.mm.ii., il *Gestore IPPC* assume l'obbligo di eseguire in

IMPIANTO DI PIANO REGIONALE PER LO SMALTIMENTO FINALE DI RIFIUTI NON PERICOLOSI

C.DA MATERANO COMUNI DI SICULIANA E MONTALLEGRO (AG)

«CATANZARO COSTRUZIONI S.R.L.» – GESTORE IPPC ART. 5 D.LGS. N. 59/2005

CONTRATTO DI SERVIZIO – CONFERITORI PUBBLICI

favore del *Conferitore* il servizio di smaltimento dei rifiuti non pericolosi. Il *Conferitore*, altresì, assume l'obbligo di conferire i rifiuti non pericolosi, presso l'impianto di Piano Regionale del *Gestore IPPC*.

2.2 Il presente *contratto* ha validità pari a quella del decreto di autorizzazione al conferimento ai sensi dell'art.1 comma 2 della Legge Regionale n.9/2010 *ss.mm.ii.* emesso in virtù della nota di "*Richiesta di informazioni preliminari al conferimento*" prot.____ del __/__/____.

2.3 Eventuali ulteriori proroghe del decreto di autorizzazione al conferimento di cui al precedente comma 2 o l'adozione di un nuovo provvedimento autorizzativo regionale in capo al *Conferitore*, unitamente al necessario e preventivo rinnovo della disponibilità da parte del *Gestore IPPC* a continuare a ricevere i conferimenti, determineranno un'estensione del presente *contratto* per un periodo equivalente, che sarà formalizzata con successivo atto, alla scadenza del quale si intenderà senz'altro risolto.

2.4 Eventuali ulteriori richieste al conferimento di tipologie di rifiuti con codice CER diverso da quello di cui alla "*Richiesta di informazioni preliminari al conferimento*" prot.____ del __/__/____, unitamente alla necessaria e preventiva disponibilità da parte del *Gestore IPPC*, verranno disciplinate dal presente *contratto*, che saranno formalizzate con successivo atto.

2.5 L'efficacia del presente *contratto*, fra le altre, rimane subordinata (a) alla sussistenza dell'iscrizione della ditta trasportatrice all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali; (b) al rispetto delle condizioni di cui al successivo art.3; (c) alla perduranza dei medesimi rischi specifici da interferenza così come individuati alla data di sottoscrizione del presente *contratto*.

2.6 Nelle ipotesi di cui al precedente comma 5, il *contratto* produrrà nuovamente i suoi effetti – stante la positiva verifica documentale da parte del *Gestore IPPC* – dal momento dell'integrale ripristino di tutte le condizioni necessarie al conferimento.

TITOLO II – CONDIZIONI TECNICHE

Art. 3 – Verifica di conformità

3.1 Il *Conferitore*, in quanto soggetto produttore dei rifiuti, dovrà procedere alla caratterizzazione di base dei rifiuti, ai sensi dell'art.2 del D.M. 27 settembre 2010, per ciascuna tipologia di rifiuto e prima del primo conferimento presso l'impianto di smaltimento, che verrà ripetuta ad ogni variazione significativa del processo che origina i rifiuti e, comunque, almeno una volta l'anno.

3.2 Il *Gestore IPPC* provvederà ad effettuare la verifica di conformità, sulla base dei dati forniti dal *Conferitore* in fase di caratterizzazione e con le medesime cadenze indicate al precedente comma 1.

Art. 4 – Procedura di ammissione

4.1 L'esecuzione del servizio avverrà esclusivamente con riferimento alle tipologie di rifiuti non pericolosi conformi ai codici CER indicati nel D.R.S. n.1362 del 23 dicembre 2009 pubblicato in G.U.R.S. n.17 del 9 aprile 2010 e ogni disposizione ivi contenuta. In ogni caso, il *Gestore IPPC* si impegna a smaltire e/o trattare i rifiuti che risulteranno conformi ai criteri di ammissibilità di cui al D.M. 27 settembre 2010 nonché a tutte le altre verifiche prescritte dalle autorità competenti in sede di rilascio dell'autorizzazione all'esercizio.

4.2 I rifiuti che, a seguito delle verifiche di cui all'art.4 del D.M. 27 settembre 2010, dovessero risultare non conformi parzialmente, così come rilevato nel "*Verbale di conformità parziale*" rilasciato dagli addetti del *Gestore IPPC*, verranno gestiti dal medesimo *Gestore IPPC* ai sensi della normativa vigente. Nella ipotesi di conferimento di rifiuti non conformi, il *Conferitore* sarà considerato responsabile e troveranno applicazione le disposizioni convenute al successivo art.8 comma 5.

4.3 Il *Conferitore* dichiara di essere a conoscenza che il *Gestore IPPC* è dotato di apposito sistema di controllo radiometrico ed apposita procedura di controllo, onde potere assicurare il rispetto dei limiti imposti dalla normativa in materia ed evitare il conferimento di rifiuti potenzialmente radioattivi. Pertanto, i rifiuti che, a seguito delle verifiche di cui al presente comma dovessero risultare non ammissibili, così come rilevato ed

IMPIANTO DI PIANO REGIONALE PER LO SMALTIMENTO FINALE DI RIFIUTI NON PERICOLOSI

C.DA MATERANO COMUNI DI SICULIANA E MONTALLEGRO (AG)

«CATANZARO COSTRUZIONI S.R.L.» – GESTORE IPPC ART. 5 D.LGS. N. 59/2005

CONTRATTO DI SERVIZIO – CONFERITORI PUBBLICI

accertato nei verbali di sopralluogo dell'Esperto Qualificato incaricato dal *Gestore IPPC*, verranno gestiti dal medesimo *Gestore IPPC* ai sensi della normativa vigente. Nella ipotesi di conferimento di rifiuti non ammissibili, il *Conferitore* sarà considerato responsabile e troveranno applicazione le disposizioni convenute al successivo art.8 comma 6.

4.4 Il *Gestore IPPC* ha la facoltà di eseguire sulle tipologie dei rifiuti conferiti dal *Conferitore* verifiche analitiche a campione. Se nel corso delle verifiche analitiche dovesse emergere la trasgressione ed inosservanza alle vigenti disposizioni di Legge o a quanto previsto dal presente contratto, il *Gestore IPPC* potrà addebitare al *Conferitore* tutte le spese analitiche sostenute e le maggiori spese per lo smaltimento.

Art. 5 – Accesso all'impianto

5.1 Il servizio è reso nei giorni feriali dalle ore 6:00 alle ore 14:00 applicando la tariffa indicata al successivo art.8 comma 1.

5.2 Sarà comunque garantito il servizio la domenica e i giorni festivi dalle ore 6:00 alle ore 11:00 nonché nei giorni feriali dalle ore 14:00 alle ore 16:00 dietro applicazione di una maggiorazione della tariffa indicata al successivo art.8 comma 1.

5.3 È consentito l'accesso all'impianto di scarica ai soli automezzi delle imprese autotrasportatrici in possesso della relativa iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali.

5.4 L'anagrafica del trasportatore e l'elenco degli autisti abilitati all'accesso all'impianto di smaltimento presenti nel sistema informativo del *Gestore IPPC* saranno esclusivamente quelli indicati in via preventiva dal *Conferitore*.

5.5 La circolazione all'interno dell'impianto di smaltimento è disciplinata da quanto indicato nel documento "Regolamento conferitori" (Allegato A).

5.6 Il *Conferitore* dichiara di conoscere ed accettare l'eventuale ed episodica circostanza che potrebbe generarsi all'atto del conferimento, legata ai numerosi conferimenti effettuati contestualmente da altre imprese autotrasportatrici, presso l'impianto di scarica, e che potrebbe determinare eccessiva fila, per cause estranee all'operato del *Gestore IPPC*. Per tale evenienza il *Conferitore* rinuncia sin d'ora ad avanzare qualsivoglia lamentela e/o istanza.

Art. 6 – Obblighi in materia di sicurezza

6.1 Nell'adempimento delle prestazioni e degli obblighi previsti dal presente contratto, le Parti si impegnano a rispettare, ciascuno secondo le rispettive competenze, la normativa sulla salute e sicurezza dei lavoratori, in virtù di quanto previsto dal D.Lgs. n.81/2008 *ss.mm.ii.*, e ad ogni altra normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, pena l'applicazione delle sanzioni in esso previste.

6.2 È onere del *Conferitore* verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa trasportatrice che svolgerà il servizio di trasporto dei rifiuti presso l'impianto di smaltimento finale, mediante apposita richiesta di documentazione.

6.3 Il *Conferitore*, al fine di fornire le informazioni dei rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate, ai sensi dell'art.26 D.Lgs. n.81/2008 *ss.mm.ii.*, è obbligato a trasmettere all'impresa trasportatrice che svolgerà il servizio di trasporto idonea e completa informativa per come trasmessagli all'uopo dal *Gestore IPPC* (Allegato B).

6.4 Il *Conferitore*, inoltre, ai sensi e per gli effetti dell'art.26 D.Lgs. n.81/2008 *ss.mm.ii.*, è obbligato a trasmettere all'impresa trasportatrice che svolgerà il servizio di trasporto il D.U.V.R.I. trasmessogli dal *Gestore IPPC* (Allegato C).

6.5 Le Parti convengono espressamente che la violazione di uno degli obblighi in materia di sicurezza di cui al presente articolo, salva l'applicazione di eventuali sanzioni penali ed amministrative da parte delle competenti autorità, comporterà il mancato avvio, la sospensione e/o l'interruzione del servizio, la cui esclusiva responsabilità sarà da addebitare al *Conferitore*.

IMPIANTO DI PIANO REGIONALE PER LO SMALTIMENTO FINALE DI RIFIUTI NON PERICOLOSI

C.DA MATERANO COMUNI DI SICULIANA E MONTALLEGRO (AG)

«CATANZARO COSTRUZIONI S.R.L.» – GESTORE IPPC ART. 5 D.LGS. N. 59/2005

CONTRATTO DI SERVIZIO – CONFERITORI PUBBLICI

6.6 I costi relativi alla sicurezza in relazione al presente contratto sono pari a € 0,00.

Art. 7 – Sicurezza e tutela ambientale

7.1 È onere del *Conferitore* la verifica del possesso delle caratteristiche di idoneità tecnica dei veicoli utilizzati dall'impresa trasportatrice adeguate a tutelare l'ambiente. A questi fini, si considerano tali sia quelli fisicamente e stabilmente connessi in modo da costituire un'unica entità (veicolo allestito) che quelli costituiti da un autotelaio ed un cassone scarrabile.

7.2 Il *Conferitore* assume su di sé l'obbligo di fare in modo che i veicoli utilizzati dal trasportatore – in tutte le condizioni di lavoro, siano esse operative (scarico dei rifiuti) che di trasferimento (trasporto stradale) – garantiscano la tenuta dei liquami derivanti dalla compattazione dei rifiuti, nonché il rispetto delle condizioni di sicurezza e il contenimento del rumore e delle emanazioni inquinanti entro i limiti di legge, sollevando il *Gestore IPPC* da ogni responsabilità al riguardo.

TITOLO III – CONDIZIONI ECONOMICHE

Art. 8 – Condizioni economiche del servizio

8.1 Per il servizio di smaltimento finale è dovuta la tariffa approvata dalla competente autorità amministrativa regionale. Si dà atto che, alla data di sottoscrizione del presente *contratto*, la tariffa è determinata nella misura di cui al D.D.G. ARTA SICILIA n.578 del 28 luglio 2011, pubblicato in G.U.R.S. n.38 del 9 settembre 2011, comprensivo di tributo speciale ed IVA come previsto nel medesimo D.D.G.

8.2 Le Parti danno atto che l'adozione futura di eventuali provvedimenti amministrativi con i quali potrà essere modificata la tariffa troveranno immediata applicazione anche in riferimento ai conferimenti effettuati in virtù del presente *contratto*, anche ai sensi e per gli effetti dell'art.1339 c.c..

8.3 Ai fini di quanto convenuto al precedente comma 2, il *Gestore IPPC* si obbliga ad inoltrare al *Conferitore* comunicazione della avvenuta presentazione della istanza di mutamento della tariffa presso gli Organi regionali competenti. Dal canto suo, il *Conferitore* si obbliga a prendere atto di tale comunicazione e di porre in essere tutti gli adempimenti contabili previsti dalla normativa vigente agli artt. 183 e 193 D.Lgs. n.267/2000 *ss.mm.ii.*, affinché venga assicurata la integrale copertura del servizio, che tenga in considerazione il mutamento della tariffa a valere dalla data indicata nel provvedimento di approvazione dell'Organo competente.

8.4 Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dagli artt.183 comma 2 e 159 comma 2 D.Lgs. n.267/2000 *ss.mm.ii.*, l'accettazione integrale del presente *contratto*, costituisce assunzione di impegno per l'effettuazione di spesa.

8.5 Nella ipotesi di cui al precedente art.4 comma 2 e per i primi due casi di non conformità, il *Gestore IPPC* si limiterà a ribaltare al *Conferitore* i costi sostenuti per lo smaltimento effettuato presso altri impianti all'uopo autorizzati. Nella ipotesi di cui al precedente art.4 comma 2 e per il terzo ed il quarto caso di non conformità, il *Gestore IPPC* oltre a ribaltare al *Conferitore* i costi sostenuti per lo smaltimento effettuato presso altri impianti all'uopo autorizzati, applicherà al *Conferitore* una penale pari ad € 100,00 (eurocento/00) per singola non conformità rilevata. Nella ipotesi di cui al precedente art.4 comma 2 e dal quinto caso di non conformità, il *Gestore IPPC* oltre a ribaltare al *Conferitore* i costi sostenuti per lo smaltimento effettuato presso altri impianti all'uopo autorizzati e applicherà al *Conferitore* una penale pari ad € 100,00 (eurocento/00) per singola non conformità rilevata, avrà la facoltà di risolvere il presente contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c.; in questo caso, medesima facoltà di risoluzione viene attribuita al *Conferitore*. Il corrispettivo dovuto per le causali di cui al presente comma, separatamente fatturato, dovrà essere versato interamente entro e non oltre 30 (trenta) giorni successivi alla ricezione della stessa da parte del *Conferitore*, tramite bonifico bancario debitamente indicato in fattura.

8.6 Nella ipotesi di cui al precedente art.4 comma 3 e per i primi due casi di non conformità, il *Gestore IPPC* si limiterà a ribaltare al *Conferitore* i costi sostenuti per lo smaltimento effettuato presso altri impianti all'uopo autorizzati. Nella ipotesi di cui al precedente art.4 comma 3 e per il terzo ed il quarto caso di non conformità, il

IMPIANTO DI PIANO REGIONALE PER LO SMALTIMENTO FINALE DI RIFIUTI NON PERICOLOSI

C.DA MATERANO COMUNI DI SICULIANA E MONTALLEGRO (AG)

«CATANZARO COSTRUZIONI S.R.L.» – GESTORE IPPC ART. 5 D.LGS. N. 59/2005

CONTRATTO DI SERVIZIO – CONFERITORI PUBBLICI

Gestore IPPC oltre a ribaltare al *Conferitore* i costi sostenuti per lo smaltimento effettuato presso altri impianti all'uopo autorizzati, applicherà al *Conferitore* una penale pari ad € 200,00 (euroduecento/00) per singola non conformità rilevata. Nella ipotesi di cui al precedente art.4 comma 3 e dal quinto caso di non conformità, il *Gestore IPPC* oltre a ribaltare al *Conferitore* i costi sostenuti per lo smaltimento effettuato presso altri impianti all'uopo autorizzati e applicare al *Conferitore* una penale pari ad € 200,00 (euroduecento/00) per singola non conformità rilevata, avrà la facoltà di risolvere il presente contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c.; in questo caso, medesima facoltà di risoluzione viene attribuita al *Conferitore*. Il corrispettivo dovuto per le causali di cui al presente comma, separatamente fatturato, dovrà essere versato interamente entro e non oltre 30 (trenta) giorni successivi alla ricezione della stessa da parte del *Conferitore*, tramite bonifico bancario debitamente indicato in fattura.

Art. 9 – Modalità di fatturazione e pagamento

9.1 Al termine di ogni mese il *Gestore IPPC* emetterà al *Conferitore* fattura consuntiva, dettagliata per le quantità di rifiuti conferiti, che verrà inviata a mezzo raccomandata A/R e/o tramite PEC agli indirizzi di cui all'art.16.

9.2 Fatto salvo quanto pattuito al precedente comma 1, le Parti convengono di dare concreta attuazione alla normativa per tempo vigente in materia di fatturazione elettronica. Pertanto, le Parti convengono espressamente di avvalersi delle facoltà e dei diritti e di adempiere agli obblighi prescritti dalla Legge n.244/2007 *ss.mm.ii.*, secondo le modalità e i termini dettati dal D.M. n.55/2013 emanato ai sensi dell'art.1, comma 213 della su citata legge, e dal D.L. n.66/2014 *ss.mm.ii.*, e, in generale, da qualsiasi altra eventuale disposizione normativa anche se non espressamente menzionata.

9.3 Il corrispettivo fatturato dovrà essere versato interamente entro e non oltre 30 (trenta) giorni successivi alla ricezione della fattura da parte del *Conferitore*, tramite bonifico bancario, trasmettendo, entro il medesimo termine, copia della contabile bancaria relativa al bonifico bancario effettuato.

9.4 Il mancato o ritardato pagamento delle fatture ricevute nei termini temporali indicati al precedente comma 1 comporterà l'applicazione degli interessi di mora al tasso previsto dal D.Lgs. n.231/2002 *ss.mm.ii.*, oltre alla facoltà del *Gestore IPPC* di dare applicazione all'art.1460 c.c. salvo l'onere di darne comunicazione con un anticipo di almeno 7 (sette) giorni.

9.5 La quantità dei rifiuti conferiti cui fare riferimento sia ai fini di conferimento sia ai fini della fatturazione è quella risultante dalla bolla di pesatura effettuata presso l'impianto di smaltimento del *Gestore IPPC*. Tale bolla sarà redatta contestualmente alle attività di pesatura che avverrà in contraddittorio tra le Parti e sarà dalle stesse debitamente siglata a titolo di conferma di quanto in esso rappresentato. Le Parti convengono espressamente che il *Gestore IPPC* dovrà inviare al *Conferitore* apposito documento di variazione nei casi esclusivi di mero errore materiale.

Art. 10 – Certificazione del credito

10.1 In ossequio alla normativa vigente in materia di certificazione del credito, ed al fine di garantire certezza giuridica al rapporto e regolarità e continuità al servizio, il *Conferitore* ha l'obbligo di rilasciare, in favore del *Gestore IPPC*, apposita certificazione secondo le modalità, le condizioni ed i termini sanciti dal D.L. n.185/2008 *ss.mm.ii.*, dal D.L. n.35/2013 *ss.mm.ii.*, dal D.L. n.66/2014 *ss.mm.ii.* e qualsiasi altra eventuale disposizione normativa anche se non espressamente menzionata.

10.2 In caso di omessa, incompleta o erronea comunicazione da parte del *Conferitore*, troveranno applicazione i rimedi contemplati dalla medesima normativa.

TITOLO IV – CONDIZIONI ACCESSORIE

Art. 11 – Impossibilità sopravvenuta

**IMPIANTO DI PIANO REGIONALE PER LO SMALTIMENTO FINALE DI RIFIUTI NON PERICOLOSI
C.DA MATERANO COMUNI DI SICULIANA E MONTALLEGRO (AG)**

«CATANZARO COSTRUZIONI S.R.L.» – GESTORE IPPC ART. 5 D.LGS. N. 59/2005

CONTRATTO DI SERVIZIO – CONFERITORI PUBBLICI

11.1 Nel caso in cui il *Gestore IPPC* non possa più adempiere, in tutto o in parte, in via temporanea o definitiva, alle obbligazioni a suo carico rinvenienti dal presente *contratto*, per cause ad esso non imputabili, quali, a titolo meramente esemplificativo e quindi non esaustivo, l'impossibilità di assicurare congiuntamente il servizio a tutti i conferitori, la diminuita capacità ricettiva dell'impianto, ovvero altre evenienze quali guasti all'impianto, avverse condizioni meteorologiche, strada di accesso da mantenere, ecc., troveranno applicazione, a seconda dei casi, l'art. 1463 e l'art.1464 c.c..

11.2 Al verificarsi di uno degli eventi di cui al comma precedente, è onere del *Gestore IPPC*, ove possibile, informare con anticipo il *Conferitore* e l'Amministrazione regionale del verificarsi delle predette condizioni, onde consentire da parte delle competenti autorità l'adozione di ogni consequenziale provvedimento o iniziativa.

Art. 12 – Trattamento dei dati personali

12.1 Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.196/2003 *ss.mm.ii.* in materia di protezione dei dati personali, il *Conferitore* è tenuto a trattare con la massima riservatezza i dati personali dei quali dovesse venire a conoscenza, in relazione alle attività oggetto del contratto e a non divulgare, cedere né comunicare in alcun modo, in tutto od in parte, i suddetti dati a terzi, salvo che tale trattamento sia imposto da normativa comunitaria o nazionale.

12.2 Il *Conferitore* dovrà tenere indenne il *Gestore IPPC* da ogni contestazione, azione o pretesa avanzate da parte dell'autorità e/o dai soggetti interessati, a causa del trattamento di dati personali effettuato in violazione delle disposizioni di legge.

12.3 Ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.Lgs. n.196/2003 *ss.mm.ii.* le parti si danno inoltre reciprocamente atto che i dati personali, alle stesse riferibili, sono necessariamente oggetto di trattamento, anche con strumenti elettronici, finalizzato esclusivamente all'esecuzione del contratto e all'adempimento di eventuali richieste delle competenti autorità.

12.4 In qualunque momento ciascuna parte potrà rivolgersi all'altra per richiedere l'accesso, la rettifica o l'aggiornamento dei propri dati personali e per l'esercizio degli altri diritti previsti dalle disposizioni normative in materia di privacy (art.7 del D.Lgs. n.196/2003 *ss.mm.ii.*).

Art. 13 – Informativa antimafia

13.1 Ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi dal 52 al 57, della Legge n.190/2012 e del D.P.C.M. del 18 aprile 2013, le Parti danno atto che il *Gestore IPPC* risulta iscritto alla c.d. White List presso la Prefettura di Agrigento sin dal 19.09.2013.

Art. 14 – Obbligo di tracciabilità

14.1 Il *Gestore IPPC* si impegna a rispettare, a pena di nullità del presente *contratto*, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della Legge 13 agosto 2010 n.136 *ss.mm.ii.*, nonché della Legge Regionale n.15/2008.

14.2 Il *Gestore IPPC*, pertanto, dovrà comunicare con separata nota il conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, su cui dovranno essere accreditati i pagamenti.

14.3 Il *Gestore IPPC* indicherà nelle fatture il Codice CIG e il Codice IPA comunicati dal Conferitore. Sarà onore del *Conferitore* comunicare tempestivamente al *Gestore IPPC* ogni eventuale variazione dei codici oggetto del presente comma.

Art. 15 – Registrazione del Contratto

15.1 Il presente *contratto* ha natura di scrittura privata valida a tutti gli effetti di legge e potrà essere registrato su richiesta di ciascuna delle Parti, a spese di chi ne abbia interesse.

15.2 L'imposta di registro è dovuta in misura fissa ai sensi dell'art.40 del T.U. n.131/1986.

Art. 16 – Comunicazioni

IMPIANTO DI PIANO REGIONALE PER LO SMALTIMENTO FINALE DI RIFIUTI NON PERICOLOSI

C.DA MATERANO COMUNI DI SICULIANA E MONTALLEGRO (AG)

«CATANZARO COSTRUZIONI S.R.L.» – GESTORE IPPC ART. 5 D.LGS. N. 59/2005

CONTRATTO DI SERVIZIO – CONFERITORI PUBBLICI

16.1 Tutte le comunicazioni delle Parti da effettuarsi ai sensi del presente *contratto* dovranno essere effettuate per iscritto a mezzo PEC ai seguenti indirizzi:

CATANZARO COSTRUZIONI S.r.l., Via Miniera Ciavolotta Lotti 92/94, frazione Area Sviluppo Industriale, CAP 92026 – Favara (AG) – Tel. 0922/441889 – Fax 0922/441889 – PEC: catanzarocostruzioni@pec.it

COMUNE DI _____, Via/Piazza _____, CAP _____ – _____ (____), Tel. ____ / _____ – Fax ____ / _____

PEC dell'Ufficio Protocollo del Comune: _____

PEC del Dirigente *pro tempore* Settore Tecnico: _____

PEC del Dirigente *pro tempore* Settore Economico e Finanziario: _____

Letto e confermato viene così di seguito sottoscritto in

Luogo _____, Data ____ / ____ / ____

CATANZARO COSTRUZIONI S.r.l., in persona del Legale Rappresentante *pro tempore*

COMUNE DI _____, in persona del Dirigente *pro tempore* _____, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusto idoneo provvedimento amministrativo di attribuzione delle funzioni dirigenziali n. ____ del ____ / ____ / ____ e deliberazione di Giunta Municipale di approvazione del Contratto di Servizio, n. ____ del ____ / ____ / ____

Le Parti dichiarano che tutte le clausole di cui al presente contratto sono essenziali ai fini dello stesso e di avere piena conoscenza delle clausole singole e complessive le quali vengono accettate. A mente degli artt.1341 e 1342 del c.c., le parti specificamente approvano tutte le statuizioni di cui agli artt.1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 16.

CATANZARO COSTRUZIONI S.r.l., in persona del Legale Rappresentante *pro tempore*

COMUNE DI _____, in persona del Dirigente *pro tempore* _____, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusto idoneo provvedimento amministrativo di attribuzione delle funzioni dirigenziali n. ____ del ____ / ____ / ____ e deliberazione di Giunta Municipale di approvazione del Contratto di Servizio, n. ____ del ____ / ____ / ____

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'Albo Pretorio il _____

Defissa il _____

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

Su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno _____, senza opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale, li

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, senza che siano pervenute opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale, li

IL SEGRETARIO GENERALE